

IL MEDITERRANEO E LA SICILIA: un Laboratorio di accoglienza e scienza.

INVITO 13 Dicembre 2014

PORTOPALO DI CAPO PASSERO ORE 10:30 - PRESSO IL TEATRO GOZZO

L'evento si svolge nell'ambito delle iniziative del semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea

Il Mar Mediterraneo e la Sicilia stanno sperimentando forme nuove di accoglienza per la gestione dei migranti che arrivano attraverso le rotte del mare. Allo stesso tempo in Sicilia, a Portopalo di Capo Passero, si sta realizzando una grande infrastruttura di ricerca a 3500 mt di profondità nel Mediterraneo: il telescopio per neutrini chiamato Km3Net.

Negli stessi luoghi e nelle stesse acque in cui migliaia di donne, bambini e uomini cercano di fuggire da guerre e miseria, una vasta collaborazione europea guidata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare sta realizzando un grande rivelatore sottomarino per studiare l'evoluzione del nostro universo.

Il mare mediterraneo si continua quindi a confermare un crocevia sociale e culturale di primaria grandezza dove modelli sociali, culturali, tecnologici e scientifici si sviluppano in modo nuovo, ponendo sfide importanti per tutta l'Europa.

INTERVERRANNO

On.le C. Carrozza	già Ministro MIUR
On.le M. Giuffrida	Membro Commissione Europea per lo Sviluppo Regionale
Sen. F. Bocchino	Commissione Istruzione pubblica, Beni Culturali
On.le Giuseppe Berretta	già Sotto-Segretario alla Giustizia
Prof. S.B. Caruso	Assessore della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
Dott. F. Cobis	Autorità di gestione fondi UE del MIUR
Sen. E. Bianco	Sindaco di Catania e Presidente Distretto Sud-est Sicilia
Dott. G.F. Mirarchi	Sindaco di Portopalo di Capo Passero
Prof. G.C. Garozzo	Sindaco di Siracusa
Prof. F. Ferroni	Presidente INFN
Prof. S. Gresta	Presidente INGV
Dott. P. Favali	INGV Coord. EMSO
Prof. G. Pignataro	Rettore Università di Catania
Dott. G. Cuttone	Direttore dei Laboratori Nazionali del Sud dell'INFN

CON IL PATROCINIO

UNA SFIDA INTERNAZIONALE

KM3Net-Italia sarà installato nel Mar Ionio a 3500 m di profondità a circa 80 km dalle coste della Sicilia.

Il rivelatore è parte del progetto Europeo KM3Net, che ha come obiettivo la realizzazione del più grande telescopio per neutrini al mondo.

Il telescopio KM3Net-Italia ne costituirà il nodo Italiano e insieme al nodo Francese (installato al largo di Tolone) e a quello Greco (installato al largo del Peloponneso) formerà una rete di telescopi nel Mar Mediterraneo.

Il progetto KM3Net è incluso tra le infrastrutture di ricerca di interesse paneuropeo che la Commissione Europea ha individuato come prioritarie.

CONFERENZA